



Federazione Nazionale Giornalai

Roma 9 giugno 2025

Prot. n. 1121.11/25 EA/ac

Alla Presidenza Nazionale Fenagi
Ai Responsabili Provinciali e
Regionali Confesercenti
Loro sede

Oggetto: Decreto attuativo misure di sostegno per le edicole 2025

Carissimi,

con decreto del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, datato 5 giugno 2025, si definiscono le modalità di fruizione del contributo per il sostegno alle edicole, previsto dal D.P.C.M. 17 aprile 2025.

Il decreto mira a sostenere la trasformazione digitale e l'ammodernamento tecnologico delle edicole, garantendo una gestione trasparente e rapida dei contributi.

Di seguito i punti principali:

1. Contributo per le edicole:

- Destinato alle imprese che gestiscono punti vendita esclusivi di giornali e riviste.
- Importo massimo di 4.000 euro, pari al 60% delle spese sostenute nel 2024 per IMU, TASI, CUP, TARI, locazione, energia elettrica, servizi telefonici e Internet, registratori di cassa, dispositivi POS e spese per trasformazione digitale e ammodernamento tecnologico.
- Incremento del 10% per le edicole aperte almeno il 50% delle domeniche nel 2024.

2. Requisiti di ammissione:

- Codice ATECO 47.62.10 come attività primaria o prevalente.
- Non essere in liquidazione o sottoposti a procedure coattive.
- Regolarità contributiva e previdenziale per le imprese con dipendenti.

3. Modalità di presentazione delle domande:

- Domande telematiche dal 1° luglio al 30 luglio 2025 tramite il portale www.impresainungiorno.gov.it.
- Dichiarazione sostitutiva attestante requisiti, spese sostenute e apertura domenicale, con indicazione del conto corrente per l'accredito.

4. Erogazione del contributo:

- Il Dipartimento forma un elenco dei beneficiari e pubblica il decreto con gli importi spettanti.
- In caso di risorse insufficienti, si procede al riparto proporzionale.
- L'impresa deve mantenere l'attività per almeno 12 mesi dalla concessione del contributo.

5. Disposizioni finali:

- Rispetto del regolamento UE sugli aiuti "de minimis".
- Verifiche sui requisiti e revoca del contributo in caso di false dichiarazioni o perdita dei requisiti.
- Comunicazione obbligatoria di variazioni che incidano sull'ammissibilità.

Attenzione: È in fase di predisposizione anche il decreto attuativo della misura a sostegno dei punti vendita non esclusivi, di cui all'articolo 2 del D.P.C.M. 17 aprile 2025.

Cordiali saluti

*Il Coordinatore Nazionale
Ermanno Anselmi*

